

La partenza

Oggi parto per il campo estivo e sono contentissimo. L'unica cosa che mi dispiace è che il papà e la mamma hanno l'aria un po' triste; è sicuramente perché non sono abituati a stare da soli durante le vacanze. La mamma mi ha aiutato a fare le valigie, con le magliette, i pantaloni corti, i sandali, le macchinine, il costume da bagno, gli asciugamani, la locomotiva del treno elettrico, le uova sode, le banane, i sandwich al salame e al formaggio, la retina per i granchi, il golf con le maniche lunghe, i calzini e le biglie.

Naturalmente abbiamo dovuto fare qualche pacco perché la valigia non era abbastanza grande, ma andrà tutto bene.

Io avevo paura di perdere il treno, e dopo mangiato, ho chiesto a papà se non era meglio andare subito in stazione. Ma papà mi ha risposto che era ancora un po' presto, che il treno partiva alle sei di sera e che io sembravo un po' troppo impaziente di abbandonarli. La mamma è andata in cucina col fazzoletto, dicendo che aveva qualcosa nell'occhio. Non so che cosa succede al papà e alla mamma, hanno l'aria proprio preoccupata. Talmente preoccupata che non oso dire che mi viene un gran nodo alla gola quando penso che non li rivedrò per un mese.

Io non sapevo che cosa fare aspettando l'ora della partenza, e alla mamma non è piaciuto quando ho svuotato la valigia per prendere le biglie che erano in fondo.

- Il piccolo non sta più nella pelle - ha detto la mamma al papà - in fondo, forse, faremmo meglio ad andare subito via.

- Ma - ha osservato il papà - manca ancora un'ora e mezza alla partenza.

- Bof - ha detto la mamma - arrivando in anticipo, non ci sarà nessuno in stazione ed eviteremo la ressa e la confusione.

- Come vuoi - ha acconsentito il papà.

Alla stazione c'era un sacco di gente dappertutto, che gridava e faceva rumore. Il papà ci ha detto di restare tutti insieme per non perderci. E poi ha visto un signore in divisa, che era divertente perché aveva la faccia tutta rossa e il berretto di traverso.

- Mi scusi, signore - disse il papà - il binario 11, per piacere?

- Lo troverà tra il binario numero 10 e il binario numero 12 - ha risposto il signore.

- Almeno c'era quando ci sono passato l'ultima volta...

J.J. Semplé-R. Goscinny, Le vacanze di Nicola

Comprensione

- Chi deve partire?

- Dove deve andare?

- Questo luogo è al mare o in montagna?

- Da che cosa lo si capisce?

- Quali indumenti ci sono in valigia?

.....
.....

- Quali cibi sono stati messi in valigia?

.....
.....

- Quali giochi si porta in vacanza Nicola?

.....
.....

- Qual è lo stato d'animo del bambino?

.....
.....

- E quello dei suoi genitori?

.....
.....

- Ricordi il tuo stato d'animo prima della partenza per le vacanze? Racconta.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....